

Regione Piemonte
COMUNE DI FOSSANO
PROVINCIA DI CUNEO

Villaggio sportivo "F.Bongioanni"
zona Santa Lucia - Comune di Fossano

Lavori di riqualificazione di cui ad accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Fossano - PROGETTO DEFINITIVO -

Responsabile del procedimento (RUP)

ARCH. Sergio Barra
ANNO 2018 - CUP : D41E15000460006

**Committente per la progettazione
esecutiva e la direzione lavori**

Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano

Segretario Generale

Dirigente Dipartimento Affari Generali
DOTT. Massimo Nardi



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Fossano

OGGETTO:

RELAZIONI SPECIALISTICHE

LOTTO 1A - NUOVO TUNNEL COPERTO ATLETICA

Architetti

Sergio Zorniotti
Lorenzo Martinelli

Via Staffarda, 7 - 12045 FOSSANO (CN)
tel. 0172 636426 - studio@martinellis.it



Lorenzo Martinelli

ELABORAZIONE GRAFICA
s t u d i o
martinelli

data	rev.	descrizione
Maggio 2018	1	

Elaborato

RS L1A

SCALA:

-

RELAZIONE SPECIALISTICA del PROGETTO DEFINITIVO – LOTTO 1A

Ai sensi degli art. 14-43 del Regolamento n. 207/2010

OGGETTO: PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SPAZIO DI ATTIVITA' SPORTIVA POLIVALENTE – TUNNEL COPERTO DI ATLETICA PER ALLENAMENTO E AGONISTICA

**“Villaggio sportivo "F.Bongioanni" zona Santa Lucia - Comune di Fossano
Lavori di riqualificazione di cui ad accordo di programma
tra Regione Piemonte e Comune di Fossano”**

ANNO 2018 – CUP : D41E15000460006

Il proponente: "Comune di Fossano" - con sede in Fossano via Roma 91 PI 00294400049

Il responsabile del procedimento (RUP) : ARCH. Sergio Barra

Committente per la progettazione esecutiva e la direzione lavori: Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano

Segretario Generale - Dirigente Dipartimento Affari Generali: DOTT. Massimo Nardi



Descrizione dell'intervento

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione *ex novo* di un fabbricato adiacente alle tribune, con asse longitudinale di sviluppo sud/nord, definibile come spazio di attività sportiva polivalente ai sensi dell'art.2 del DM 18 marzo 1996 recante "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal Decreto ministeriale 6 giugno 2005 (G.U. n. 150 del 30/06/2005). Lo spazio chiuso in questione sarà esclusivamente dedicato alle attività sportive di allenamento concernenti l'atletica. Verranno inoltre realizzati quattro servizi igienici accessibili, due raggiungibili dall'interno del locale e due dall'esterno, lato tribune, consentendone l'utilizzo per il pubblico delle manifestazioni sportive. Il nuovo spazio di attività sportiva polivalente integrerà ulteriormente le strutture già presenti nel Villaggio sportivo; il tunnel infatti conterrà una pista di atletica a cinque corsie di lunghezza pari a 60 metri ed una sesta corsia esclusivamente dedicata al salto in lungo. Per questa ragione verranno predisposte una vasca di sabbia, due aree magazzino ed uno spazio multiuso di 75 mq utilizzabile in dipendenza alle esigenze delle attività sportive.

La nuova costruzione insisterà su un terreno inclinato, battuto a quota -1.26m in corrispondenza del fabbricato adiacente delle tribune e a quota 0.00m a livello del prospetto settentrionale del tunnel. La pavimentazione dei locali interni sarà posta dunque a quota -1.26m in ogni suo punto, a facilitare l'accesso alla struttura, mentre la copertura dalla doppia inclinazione presenterà una rastremazione a pendenza 3% verso le tribune adiacenti, a simulare la conformazione di un cannocchiale.

In totale il nuovo fabbricato conterà tre accessi, due posti sul fronte orientale ed uno posto su fronte occidentale, raccordato al percorso pedonale adiacente preesistente tramite una rampa in autobloccanti.

L'altezza interna della struttura lungo l'asse sud/nord varierà da un minimo di imposta di 2.95m ad un massimo di 6.35 m sottotegolo, garantendo, all'atto della corsa, l'elevazione della visuale dell'atleta verso l'alto rimarcando le suggestioni ricercate dal progettista.

Secondo Diagramma cronologico per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto:

Inizio lavori: 01/02/2019

Fine lavori presunta: 31/12/2019

Stato di fatto

Trattandosi di un'opera da realizzare in addizione ad un contesto preesistente è necessario operare un confronto diretto con le caratteristiche del sito. Il nuovo corpo di fabbrica è stato progettato con soluzione di continuità rispetto alle tribune del campo di atletica, a simulare il suo stesso prolungamento in termini planimetrici. Trattandosi di un fabbricato monolitico a manica singola, il suo tracciato determina l'interruzione del percorso pedonale in legno esistente situato tra l'area tennis e il campo di atletica e la conseguente rimozione della relativa pavimentazione, insieme alle piattaforme in calcestruzzo designate a supporto dei box in legno ormai dismessi – e vicini canali e pozzetti di ispezione –.

Per quanto riguarda la progettazione delle recinzioni volta alla gestione degli accessi ai diversi spazi sportivi, verrà mantenuta la rete di delimitazione della pista di atletica attualmente esistente e il corrispondente portoncino di accesso, mentre verrà rimossa la porzione di recinzione parallela al lato tribune. Si procederà poi con il mantenimento del preesistente limite cintato, munito di portoncino di accesso, tra il nuovo fabbricato a costruirsi e le tribune, garantendo una distinzione più marcata degli spazi adibiti all'allenamento e alla permanenza degli spettatori in occasione delle manifestazioni sportive.

Riferimenti normativi

Per lo sviluppo del progetto esecutivo sono stati assunti a riferimento le disposizioni stabilite dai seguenti provvedimenti legislativi:

- D.P.R.151/2011 Elenco delle attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco
- NORME CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA Approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008

Gestione interferenze

Il lotto oggetto dell'intervento è interessato dalla costruzione di un intero edificio che interferisce con reti di servizi esistenti, trattandosi di una zona urbanizzata. Tali immistioni sono riconducibili essenzialmente a:

- Deviazione dell'esistente rete di fognatura acque nere per il corretto allaccio ai nuovi servizi igienici posti su prospetto sud del nuovo tunnel;
- Eliminazione di due pali di illuminazione e relativi pozzetti di ispezione, compresi i pozzetti esistenti agli angoli delle piattaforme in calcestruzzo precedentemente ospitanti i box di sosta/relax in legno;
- Eliminazione delle stesse piattaforme prima descritte, poiché interamente ricadenti all'interno dell'area su cui insisterà il nuovo edificio;
- Deviazione della rete gas attualmente passante nei pressi del percorso pedonale pavimentato in legno (il quale verrà debitamente interrotto e rimosso in corrispondenza del nuovo tunnel);
- Deviazione e derivazione della rete acquedotto attualmente passante lungo l'intero perimetro della pista di atletica;
- Rimozione di tre tombini esistenti e deviazione dei canali di raccordo.
- Allacciamento all'esistente rete del teleriscaldamento passate lungo il fronte ovest delle tribune per il funzionamento a pieno regime dell'UTA e per i nuovi servizi igienici del fabbricato.

Scelte progettuali esecutive

Il tunnel è stato progettato prediligendo l'impiego di una struttura prefabbricata portante a pilastri e travi di orizzontamento con tegoli del tipo TT, con pareti perimetrali costituite da pannelli a taglio termico. A chiusura superiore della struttura è stato previsto un solaio in cls caratterizzato da pannelli internamente coibentati in alluminio, munito di opportuna faldaleria e lattoneria di sopramuro e di rivestimento del parapetto. Quest'ultimo, essendo caratterizzato da un'altezza maggiore di 1 mt, non sarà soggetto alle disposizioni del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23 maggio 2016, n. 6/R concernenti l'installazione di linea vita in copertura.

La porzione di involucro trasparente è costituita da finestre a nastro a sviluppo orizzontale su prospetto est ed ovest, atte a rimarcare l'andamento delle piste di atletica all'interno del fabbricato. I serramenti saranno costituiti da vetri stratificati a vetrocamera di sicurezza con montanti in alluminio e partizioni apribili. Sulla sommità della struttura, in copertura, sarà posto un impianto fotovoltaico di picco adeguato ed una UTA/pompa di calore per il riscaldamento/ventilazione dell'intero locale sportivo.

Impiantistica

Impianto di riscaldamento e di ventilazione meccanica per il controllo termoigrometrico del locale

La realizzazione del nuovo spazio di attività sportiva polivalente comporterà la predisposizione di un impianto di riscaldamento e controllo di umidità relativa efficiente mirato a garantire sia adeguate condizioni di comfort termoigrometrico per gli utenti, sia un soddisfacente controllo della qualità dell'aria in relazione all'attività fisica svolta sul campo. In ossequio all'articolo 7 delle norme CONI per l'impiantistica sportiva, approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008, è necessario prevedere adeguato ricambio dell'aria e regolazione della temperatura e dell'umidità relativa all'interno degli spazi chiusi dedicati all'attività sportiva.

Impianto elettrico

Il locale interno adibito all'attività sportiva sarà dotato un impianto di illuminazione di tipo proiettori LED e di adeguate luci di sicurezza in grado di entrare in funzione automaticamente ed istantaneamente in caso di interruzione dell'energia di rete.

Prevenzione incendi

L'opera oggetto della presente relazione specialistica ricade all'interno dell'elenco di attività selezionate soggetta ai controlli ai sensi del D.P.R.151/2011, in quanto:

«Attività 65.1.B: Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone (e fino a 200 persone) ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq.»

I Tecnici incaricati

Arch. Sergio Zorniotti



Arch. Lorenzo Martinelli

